

**Città flash**

**INTERCLUB ROTARY**

Oggi, alle 21 alla Terrazza Ulisse, interclub Rotary Catania, Catania Est, Catania Ovest e Catania Duomo 150: serata di raccolta fondi pro Rotary Foundation con concerto della Hot Jazz Orchestra.

**FRATRES S. M. OGNINA**

Oggi dalle 8 alle 12 il gruppo donatori volontari di sangue organizza una raccolta di sangue al Centro fisso di piazza Ognina angolo via Iambert.

**INCONTRO CULTURALE**

Oggi a Palazzo Platamone, dalle 10, incontro-dibattito su "L'antipolitica: fenomeno o stato di necessità?", organizzato dall'associazione "Idee in azione". Intervengono: l'on. Enzo Trantino, la prof. Sara Gentile, docente della facoltà di Scienze politiche, e Mario Barresi, giornalista de "La Sicilia"; modera il presidente di "Idee in azione", Ivan Albo.

**LIONS CATANIA FARO BISCARI**

Oggi, alle 19,30 allo Sheraton verrà celebrata l'VIII Charter Night del Lions Catania Faro Biscari e il passaggio della campana tra il presidente uscente prof. Sebastiano D'Urso e il neopresidente dott. Alberto Ravella.

**BIBLIOTECA REGIONALE**

Oggi, alle 10, incontro con Augusto Cavadi, insegnante, scrittore, giornalista de La Repubblica e filosofo.

**CASTELLO LEUCATIA**

Oggi, alle 9,30, inaugurazione della collettiva di pittura che raccoglie le opere più rappresentative di alcuni componenti del gruppo artistico "Il Laboratorio". Interverranno il prof. Gaetano Signorelli e la pittrice Maria Messina. La mostra resterà aperta anche domani, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

**INCONTRO CULTURALE**

Oggi, alle 19, a palazzo Platamone, alla presenza dell'autore, sarà presentato il libro "Jonio" di Nunzio Costanzo. Relatori Carmelo Costanzo e Silvia Ventimiglia. L'autore, è un catanese doc, vissuto nel quartiere a ridosso della stazione ferroviaria e ne descrive i personaggi caratteristici degli anni 50-60, compiendo una operazione di recupero della memoria di un periodo di Catania indimenticabile e irripetibile.

**SERRA INTERNATIONAL**

Oggi, al seminario arcivescovile, charter di chiusura dell'anno sociale: alle 19 messa dell'arcivescovo Gristina e passaggio della campana al neopresidente Nicola Gangemi. La serata proseguirà con la canzone popolare siciliana del duo Triquetra e le poesie del prof. Fernando Mainenti. Infine la conviviale.

**CHIMERA D'ARGENTO**

Oggi, alle 17 nell'aula consiliare di Palazzo degli Elefanti, dodicesima edizione del Premio Internazionale "Chimera d'Argento" promosso dall'accademia d'Arte Etrusca in collaborazione con la vice presidenza vicaria del Consiglio Comunale e l'associazione culturale "La Contea". Saranno premiati: il dott. Carmelo Giongrandi (magistrato), il dott. Sergio Chiari (medico), padre Giuseppe Damigella (evangelizzazione), il prof. Giuseppe Paradiso (cultura), l'ing. Giuseppe Munafò (solidarietà); riconoscimenti speciali per la dott. Tiziana Marletta (sport), Piera Grifasi (musica) e la delegazione Airc di Catania.

**A. A. ALCOLISTI ANONIMI**

Tutti i sabati alle 18 in piazza Santa Maria della Guardia 25; per problemi con l'alcol contatta 334 7341235.

**LEGAMBIENTE**

Domani escursione nella Penisola della Maddalena - Area marina protetta del Plemmirio. Appuntamento alle 9 in piazza Michelangelo.

**ISTITUTO VACCARINI**

Lunedì 11, alle 17 nei locali dell'Istituto "G. B. Vaccarini" di via Orchidea 9 avrà luogo la manifestazione conclusiva per il 50° anniversario dell'istituzione della scuola. Saranno presenti all'evento Autorità, ex alunni e coloro che, a vario titolo, hanno prestato servizio presso la scuola. La manifestazione è aperta al territorio.

**BIBLIOTECA C. C. "ROSARIO LIVATINO"**

Lunedì, alle 17 nell'ambito della rubrica "Leggevamo 4 libri al... Castello", si parlerà della legge di attrazione. Al dibattito parteciperà il sociologo Gianfranco Damico.

**ROTARY CATANIA**

Martedì 12 giugno, alle 20,30, nella sede del club, riunione nel corso della quale il dott. Massimo Palumbo, presidente del Banco alimentare della Sicilia onlus, parlerà su "L'esperienza del Banco alimentare: dare valore al recupero delle eccedenze".

**CASA DELLA MERCEDE** C'è bisogno urgente di vestiti stagionali, scarpe, alimenti, coperte, medicine e oggetti per la casa da destinare a persone bisognose. Le consegne si possono effettuare in via di San Giuliano 58, tel. 095.532753, tutti i giorni feriali dalle 9,30 alle 12.

**THAMAIA** Il Centro anti violenza Thamaia, per donne che subiscono violenza sessuale e/o maltrattamenti. Telefonare per appuntamento al "Telefono donna" 095 7223990 lunedì, mercoledì e venerdì ore 9-13, giovedì ore 16-19.

**Lo dico a La Sicilia**

**«La crisi non basta a giustificare l'abbandono dei parchi comunali»**

Mentre cambio canale col telecomando durante un breve momento di riposo, mi capita di ascoltare un servizio sul Parco Falcone. Per intenderci, quel piccolo polmone verde per gli abitanti della zona di viale Vittorio Veneto, viale Raffaello Sanzio e dintorni. E' un piccolo spazio e proprio per questo sarebbe più facile da mantenere, sia da un punto di vista del verde che da quello dei servizi che possono e devono essere dati ai cittadini che ne usufruiscono. Ma nel servizio televisivo viene evidenziato come il verde sia ormai diventato "un giallo", secco e poco curato, e come il parco giochi sia un disastro e

anche pericoloso per i bambini, per non parlare dei servizi igienici, dei quali non c'è neanche l'ombra, tanto che le persone a "scappa" sono costrette ad usare una zona pubblica e maledorante: problema che gli abitanti della zona hanno più volte denunciato. Non c'è sicurezza, non c'è igiene, non c'è nulla di quanto invece viene imposto ai privati. Infatti, da qualche tempo, chiunque gestisce un'impresa o lavora col pubblico è obbligato a mettere in atto tutta una serie di attrezzature (spesso costose, ma necessarie) che garantiscono l'igiene e la sicurezza sia a chi lavora nella struttura che a chi ne trae

benefici. Non dovrebbe la Pubblica amministrazione dare il buon esempio, cominciando a mettere in sicurezza quei beni che gestisce e che i cittadini usano? La motivazione di tale trascuratezza potrebbe essere che le casse del Comune attualmente non sono in attivo, ma se succedesse un incidente spiacevole o addirittura grave e irreversibile ed il Comune venisse chiamato a risarcire il danno causato per mancanza della messa in sicurezza del Parco, non si tratterebbe forse di sborsare una somma molto più grossa del costo stesso di una manutenzione non fatta?

CARMEN DI BELLA

**«Il locale è in regola»**

«A seguito della protesta della titolare dell'esercizio commerciale di via Lago di Nicito 3, in Catania, oggetto della lettera, pubblicata in questa stessa rubrica, in data 05/06/12, recante firma con le sole iniziali M. A., nella quale sono state espresse allusioni e illazioni ad irregolarità nella gestione, alla presenza di un "amico influente", che tali irregolarità avrebbe reso possibili, al taglio di rami di un albero pubblico, poiché le circostanze riferite non sono né provate né documentate, con la presente comunicazione di rettifica, la redazione della Sicilia, prendendo le distanze da quanto oggetto della lettera del sig. o della sig. ra M. A., porge le proprie scuse alla detta esercente.

**«Che il calcio corrotto risparmi almeno la Nazionale»**

Perché il nostro calcio finisce così spesso nei guai? Lo aveva previsto Manuel Vazquez Montalban: «Il calcio si venderà al Dio Denaro». Così è accaduto, oltre ogni ragionevole dubbio. Le stagioni del romanticismo della passione, del pallone inteso come «sartriana» metafora della vita sono finite. Si gioca tanto, troppo, senza più un giorno libero. Incassare è il nuovo verbo. Altro che la filosofia della cultura della sconfitta, retaggio ormai preistorico. Tutto inizia nel 1980, all'epoca il calcio italiano fu sconvolto da un caso di partite truccate di proporzioni ancora più grandi di quelle attuali. In tutto il Paese furono arrestati diversi calciatori, alcuni addirittura negli spogliatoi. Tra i calciatori coinvolti c'erano stelle di prima grandezza come l'attaccante Paolo Rossi. Durante i vent'anni successivi sul calcio italiano si è riversato un fiume di denaro e la serie A è diventata il campionato più ricco del mondo. Nel frattempo, nei centri nevralgici del calcio italiano prendeva forma un sistema di potere che avrebbe presto condizionato il calciomercato e gli arbitri e di conseguenza i risultati. Questo sistema è crollato nell'estate del 2006 grazie al lavoro dei magistrati di Napoli. Oggi appare chiaro che il sistema-calcio non ha imparato nulla da quello che è successo appena sei anni fa. Importante, però, è non esagerare. E non toccare i luoghi sacri del pallone. Come le nazionali. La nazionale rappresenta il traguardo per ogni

calciatore, il punto di arrivo di una carriera. Vestire quella maglia non ha prezzo: è il sogno da bambino, è il recupero dei miti dell'infanzia, della giovinezza. Una volta la nazionale stava sopra tutto e tutti, rappresentava la purezza. La squadra da tutti amata, senza campanile, divisioni di parte, rancori e nuvole d'ira. Era il calcio restituito alla sua innocenza. Padroni del Calcio per favore, fate i vostri interessi, ma lasciate stare le nazionali. Non macchiatevi (almeno) di questo peccato mortale. Risparmiate l'ultima trincea sentimentale.

FRANCESCO VITALE

**«L'1, X o 2 non ha più senso se il calcio non ritorna pulito»**

Fischio d'inizio del torneo europeo di calcio in Polonia, e l'ombra delle scommesse e delle partite combinate a tavolino, dai giocatori italiani e dai colleghi europei, copre i campi di calcio. Funesto, scuro e tetto diventa il volto del tifoso, che in un periodo di difficoltà, di crisi politica, di crisi sociale, di crisi economica, non trova più neanche la spensieratezza e la fiducia, di giocare una schedina con la speranza di vincere poche centinaia d'euro "per tirare a campare", almeno una settimana. Il calcio, l'unico standard rimasto in piedi, crolla. La maglia, l'appartenenza ai colori sociali, più di una fede per molti, è infangata da poco meno di venti giocatori, che per "gioco..." si vendono un risultato, si vendono un rigore, si vendono tutto per il "dio denaro". Il trucco c'è ma non si vede, la fiducia in quella schedina, la speranza, svanisce e quasi quasi non giochi più, perché questo calcio non ha più senso. L'immagine "brigata" delle scommesse ha rovinato tutto, il "clan degli zingari" ha camuffato il gioco in un fuori gioco, in modo perfetto. L'uno, ics o due, che da sempre ha fatto sospiare gli animi dei tifosi prima e sognare quello degli scommettitori dopo, non ha più senso. Il calcio ha bisogno di cambiare, di tornare pulito, ma resta un'utopia, fra due anni prima dei prossimi mondiali, scoppierà un nuovo caso di calcio scommesse, nuovi trucchi, nuovi accordi, novi inganni per un copione teatrale già visto. Davanti al Dio denaro, neanche chi guadagni milioni d'euro l'anno, come i calciatori si ferma, tutto si trasforma in un circolo vizioso. E già... milioni d'euro l'anno, per un lavoro strapagato, e intanto chi ha questa fortuna e/o dono di avere i "piedi d'oro", non ne sa approfittare, cerca di investire nel-

l'illecito le proprie fortune, per guadagnare ancora più soldi. Che truffa... peccato per chi, con uno stipendio mensile di mille euro, cerca la fortuna con una schedina e alla fine la strappa, poiché, sbagli proprio la partita più facile... e già proprio quella dal pronostico scontato, ad esempio, quella che ha la quota a 1,55 chissà come mai? Mah... guardiamo le nuove quote del palinsesto europeo: Italia - Spagna, che ci giochiamo Uno Ics o Due?

DANILO MASCALI

**«Giarre invasa dagli abusivi»**

Vorrei segnalare quanto si sta verificando in quel di Giarre. Il viale Libertà, una delle via commercialmente più importanti della cittadina, è ormai alla mercè di un numero elevato di venditori ambulanti che hanno letteralmente invaso sede stradale e marciapiedi con bancarelle e furgoni. Il fatto che tutti siano privi di misurazione fiscale, lascia emergere seri dubbi sulla sussistenza delle relative autorizzazioni, alimentando il lecito dubbio che si tratti tout-court di abusivi. Ciò che colpisce maggiormente è il fatto che, in questi tempi di lotta all'evasione e appelli alla legalità, le forze dell'ordine transitino regolarmente e giornalmente dall'arteria stradale. Fatto ancor più curioso sono i controlli che la guardia di finanza effettua a carico dei commercianti sulla regolare emissione di scontrini fiscali, con relative sanzioni, mentre all'esterno degli esercizi commerciali, a pochi metri, gli ambulanti esercitano tranquillamente la loro "attività", senza che siano soggetti ad alcuna verifica. Visti i tempi che viviamo sono esempi edificanti.

SIMONE LICITRA

**«Mi sento in colpa verso i giovani senza futuro»**

Non era questa l'Italia che mi aspettavo. Cinquantenne e ormai prossimo alla pensione, mai avrei immaginato di sentirmi colpevole davanti ai miei figli e ai giovani, quale appartenente a una generazione di «fortunati». Né avrei mai immaginato che questa bella Italia finisse così, tormentata da mali nuovi e antichi e ora umiliata dalla quasi totale assenza di prospettive e di un futuro. Ho nel cuore i giovani e li capisco. La loro lotta non è solo una protesta: vogliono trasparenza, onestà, dignità da chi li ignora, li rende precari, li emargina e li offende.

GAETANO BONAVENTURA

**«Sos per un cagnetta salvata da morte atroce»**

Ho trovato una cagnolina in fin di vita la settimana scorsa in una solitaria stradina di campagna. Era legata ad un albero destinata a morire di sete, di fame o sbranata da altri animali. L'ho portata in un ambulatorio veterinario e dopo flebo e super alimentazione si sta presto rimettendo. Naturalmente è ancora uno scheletrino tutto pelle e ossa ma, essendo giovane e sana (le analisi sono tutte buone), sta recuperando a vista d'occhio. Non desidero perdermi in commenti per definire chi e come aveva deciso di condannarla a morte, non ci sarebbero parole sufficienti. Vorrei invece poterle trovare una famiglia buona che abbia la possibilità di accoglierla e farle dimenticare l'orribile esperienza vissuta colmandola di coccole. E' dolcissima! Se potete, datemi una mano, purtroppo non sono in condizione di poterla tenere in casa con me perché ne ho già quattro. Contattatemi telefonando al 336-1968038.

SILVANA

**«Tasse comunali più alte e servizi meno efficienti»**

Da "La Sicilia" del 6 giugno apprendo che il Comune di Catania persevera nel versare i propri contribuenti. Infatti, dopo aver stabilito -sic et simpliciter- di applicare le aliquote più alte per la famigerata Imu sia per la prima che per la seconda casa, adesso cerca di indorare la pillola facendo passare come una gentile concessione i miserevoli sgravi da applicare solo ad alcune categorie di immobili prime case, trascurando il fatto che le suddette aliquote restano comunque elevatissime, soprattutto se rapportate alla critica situazione economica della città. Non solo, pare si vuole compensare questa "generosa elargizione" con l'aumento dell'Irpef comunale, quindi con un'altra batosta sui già decurtati stipendi e pensioni: insomma il rimedio è peggiore del male, ma si sa, i bilanci devono quadrare. Dall'introduzione dell'Imu in poi, con la riduzione delle quote destinate dallo Stato ai Comuni, si assiste ad una sequela di lamentele da parte del sindaco e dell'assessore al Bilancio, che dichiarano di non poter più assicurare servizi, eseguire lavori, riparare strade e persino pagare gli stipendi agli impiegati comunali, insomma di non poter amministrare dignitosamente la città. La risposta più gettonata da parte dei vari assessori a chi chiede delle piccole migliorie o aggiustamenti per quanto concerne la viabilità, la sicurezza, la vivibilità ed il risanamento è: non ci sono soldi... La crisi, però, è europea, italiana, siciliana, catanese, insomma per tutti. I trasferimenti statali ai comuni sono diminuiti per tutti: da Bolzano a Ragusa, passando per Firenze e Napoli. Come mai allora la maggior parte dei Comuni non ha utilizzato le tariffe massime Imu per compensare le minori entrate? Perché la Tarsu a Milano costa circa un quarto rispetto a quella di Catania? E l'Irpef comunale, che assieme a quella regionale falcidia i salari, come mai in alcuni comuni non viene nemmeno applicata? Se poi aggiungiamo che in questi comuni "virtuosi" spesso i servizi pubblici funzionano meglio, le strade sono più pulite ed ordinate, l'arredo urbano è più curato, l'illegalità è meno diffusa, insomma la qualità della vita è migliore che da noi, come ci ricorda ogni anno "Il Sole 24Ore" relegendoci puntualmente in fondo alla graduatoria, la contraddizione è più che evidente. Quindi, delle due l'una: o queste seppur poche risorse a noi destinate vengono spese ed utilizzate male (e qui entrano in gioco le capacità e le competenze di chi ci amministra), oppure si perdono in mille rivoli o consulenze o quant'altro non proprio necessari per un buon governo ed un'oculata gestione della cosa pubblica. E' inaccettabile ed incomprensibile l'antinomia: imposte più alte, servizi meno soddisfacenti. Smettiamola di attribuire solo alle passate amministrazioni tutte le colpe della difficile situazione in cui viviamo. Ormai è andata. Occorre rimboccarsi le maniche tutti, politici di qualsiasi colore e cittadini volenterosi (a proposito, che fine hanno fatto gli stati generali?) e con uno scatto d'orgoglio offrire ciascuno il proprio contributo per sollevare la nostra città da questo infinito stato di precarietà.

PAOLO COLOMBINO

**FARMACIE**

LOCALITÀ	FARMACIA	DA NOI TROVI	INDIRIZZO	TURNO
Acireale	CIPRIANI - www.farmaciacipriani.com	FORATURA LOBI - OMEOPATIA	Corso Umberto, 130 - Tel. 095 601185	
Adrano	MANDRAGONA - Dott.ssa Daniela	Prodotti CHICCO SCONTI 30% - SOMATOLINE SCONTO 20%	Via A. Spampinato, 35 - Tel. 095 762621	
Catania	BARRIERA - Dott. F. Spampinato	QUESTIONARIO BILANCIA IL TUO PESO. Prenotati	Via Del Bosco, 282 - Tel. 095 416300	NOTTURNO
Catania	BATTIATI - Dott.ssa M. Battiati	Promozione YCKY e AVERNE 2 solari + bonus in OMAGGIO	Via F. Crisp, 196 (P.zza Bovio) - Tel. 095 537027	
Catania	CITTÀ SATELLITE - Dott. Ivo Parlato	Da lun a ven ore 8:00/13:30 e 15:00/20:30 SAB. MATTINA APERTO	Stradale S. Giorgio, 113 - Tel. 095 456726	SAB. MATTINA APERTO
Catania	CONSOLI - Dott. S. Consoli	LINEAMED: prova GRATIS la tua dieta personalizzata	Via Etna, 400 (ang. Via XX Settembre) - Tel. 095 483117	
Catania	CROCEROSSA	PROMOZIONE BIOSCALIN E INTEGRATORI INNEOV	Via Etna, 274 - Tel. 095 327232	OGGI APERTO
Catania	DEI VIALI - Dott.ssa S. Salyia	PROMOZIONE SOLARI E Dr SCHOLL SCONTO 10%	Corso Italia, 12 - Tel. 095 538312	
Catania	DEL CORSO - Dott.ssa R. Vacirca	LINEA CORPO E CAPELLI MAVI SCONTO 30%	Via Galbano, 52 - Tel. 095 327486	
Catania	DEL POPOLO - Dott. n. Gibino	20 giugno: giornata promozionale GIUVI	Via Caduti del Lavoro, 136 - Tel. 095 494261	OGGI APERTO
Catania	DUE OBELUSCHI - Dott.ssa Daniela Vergari	Servizio HOLTET PRESSORIO e CARDIOLOGICO	Via del Bosco, 401 - Tel. 095 414228	
Catania	ETNEA	farmaciaetnea@gmail.com - DROGA TEST	Via Etna, 591/A - Tel. 095 431228	NOTTURNO
Catania	GRAN FARMACIA LA SCOGLIERA	OGNI SABATO APERTA ore 8:30/13:00 e 18:00/24:00	Via Medea, 11/B - Tel. 095 493737	NOTTURNO
Catania	LA CITTADILLA - Dott.ssa M.R. Giuffrida	Dal 10 al 18 giugno APERTO NO STOP ore 8:30/20:00	Via Passo Gravina, 127 - Tel. 095 506283	DOMENICA APERTO
Catania	LIBERTÀ - Dott.ssa Roberta Lodi	ACICLIN LABIALE MATITA CUTANEA	V.le della Libertà, 57 - Tel. 095 537562	
Catania	FARMACALIBRINO - dr. Simeone G. e Sapienza M.	Autoanalisi, Aliment prima infanzia, Diabetico, Cellachia	V.le Bismaccaro, 6 - Tel. 095 579587	
Catania	MERLO - Dott. Merlo G. & Figli s.n.c.	Venerdì 15 giugno: giornata promozionale RILASTIL	P.zza S. Maria di Gesù, 4 - Tel. 095 311941 - 312448	
Canalicchio	NUOVALUCE - Dott.ssa Maione	Autoanalisi, Huber Pressorio, Cellachia, Pharmashop	Via Nuovaluce, 49 - Tel. 095 337934	
Catania	SAN GIORGIO	Oggi giornata promozionale RILASTIL	P.zza Cavour, 39 (Borgo) - Tel. 095 439107	
Catania	SAN GIOVANNI - Dott.ssa G. Finocchiaro	LA FARMACIA RIMARRÀ APERTA TUTTI I SABATI	Via San G. Battista, 8 - Tel. 095 420602	NOTTURNO
Catania	VIALE LIBRINO 15 - Dott. Borgh	Cellachia, Omeopatia, Veterinaria - Distributore Pharmashop 24h	Viale Librino, 15 - Tel. 095 577431	
Catania	ZARBA - Dott. Santi	Linea biologica per l'infanzia "HIPPI" in promozione	Via A. Diaz, 17 - Tel. 095 351816	NOTTURNO

Per adesioni alla rubrica rivolgersi a Publikompass SpA - tel. 095 7306311 - 368 3032936